



Gli occhi miei potrà chiudere l'estrema

Francisco de Quevedo

In questo sonetto il tema del *Non omnis moriar* ("Non morirò del tutto") ripreso da Orazio (*Carmina*, III, 30), offre all'autore lo spunto per affermare il proprio valore di uomo non sulla base dell'opera poetica che lascerà ai posteri, ma sulla base di un esempio di vita vissuta nella sua pienezza sentimentale ed emotiva, *midollo che è gloriosamente arso*. Il concetto, che vede opposte vita e morte, materia e sentimento, anima e terra, luce e scurità, ricordo e oblio, è risolto stilisticamente in un tessuto di ripetizioni, variazioni, opposizioni e metafore che si generano una dall'altra a creare un clima crescente di emotività che trova soluzione nel verso finale *sarà terra, ma terra innamorata*.

Gli occhi miei potrà chiudere l'estrema
ombra che a me verrà col bianco giorno;¹
e l'anima slegar dal suo soggiorno
un'ora, dei miei affanni più sollecita;²

5 ma non da questa parte della sponda
lascerà la memoria dove ardeva;³
nuotar sa la mia fiamma in gelida onda,
e andar contro la legge più severa.

Un'anima che ha avuto un dio per carcere,⁴
10 vene che a tanto fuoco han dato umore,
midollo che è gloriosamente arso,

il corpo lasceranno, non l'ardore;
anche in cenere, avranno sentimento;
sarà terra, ma terra innamorata.

da *Sonetti amorosi e morali*, traduzione V. Bodini, Einaudi, Torino, 1965

1. l'estrema... giorno: l'estrema ombra della notte che il gelido (*bianco*) giorno mi recherà; la morte è antitetica-mente ombra-notte e bianco-giorno.

2. sollecita: è riferito all'ora, che viene detta più attenta alle sofferenze dell'anima perché porrà loro fine.

3. da questa parte... ardeva: l'estrema ora non abbandone-rà la memoria del poeta sulla terra (da questa parte della sponda del fiume che separa la vita dalla morte) dove essa ardeva.

4. un dio... carcere: il carcere del dio d'amore.

Lavoro sul testo

1. Riassumi brevemente il contenuto del sonetto evidenziandone i temi principali.
2. Rintraccia nel testo gli artifici retorici caratterizzanti il concettismo barocco (parallelismi, antitesi, metafore, ossimori ecc.).
3. Evidenzia nel sonetto le antitesi amorose di provenienza petrarchesca e spiega come il tema dell'ardore amoroso venga sviluppato e reinterpretato dall'autore.
4. Stendi un breve testo nel quale affronti il tema della morte nella poesia barocca e stabilisci un confronto tra questo e altri sonetti da te conosciuti.